

la gazzetta del Canavese

Settimanale di informazione indipendente

Direttore: Mario Damasio - Registrazione Tribunale di Ivrea n. 4/2006

Direzione, Redazione e Amministrazione: DAMASIO Agenzia di Informazioni per la Stampa - Via Cuceglio, 5 - 10090 Vialfrè (To)
Tel.: 0125.640.889 - Fax: 0125.640.508 - E mail: redazione@damasio.it - Per la Vostra pubblicità: 392.98.70.956

EPOREDIESE

Giovedì 24 febbraio 2011

Valorizzare i siti creati nell'ambito dell'Anfiteatro Morenico **NASCE LA RETE MUSEALE AMI**

Un gruppo di Comuni dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, 8 della Provincia di Torino (Andrate, Brosso, Chiaverano, Maglione, Nomaglio, Perosa, San Giorgio, Traversella) e 7 della Provincia di Biella (Cerrione, Magnano, Zimone, Torrazzo, Sala Biellese, Salussola, Zubiena) più l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra e l'Ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea hanno sottoscritto il protocollo d'intesa

che sancisce l'avvio del progetto Rete Museale AMI attraverso il quale 11 siti museali del territorio saranno aperti contemporaneamente nell'estate 2011. Il progetto, messo a punto dall'Ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, è finanziato dalla Compagnia di San Paolo e cofinanziato dagli stessi soggetti aderenti. La Provincia di Biella ha deliberato un contributo ed un'analoga delibera è attesa da

parte della Provincia di Torino. Rete Museale AMI è un progetto interprovinciale, ambizioso ed innovativo che mira a valorizzare i molti siti museali che, negli anni passati, sono stati creati nell'ambito dell'Anfiteatro Morenico attraverso una rinnovata azione promozionale, volta a farli conoscere ad un più ampio numero di persone all'interno ed all'esterno della Regione Piemonte ed a

promuoverli come parti di un sistema rappresentativo della cultura, delle tradizioni, della storia e del paesaggio dell'AMI, territorio particolarmente vocato ad un turismo culturale ed ecocompatibile.

Nello stesso tempo, il progetto intende assicurare il rispetto di un programma d'apertura dei musei certo e una soddisfacente accoglienza dei visitatori, capace di fornire loro una presentazione adeguata dei siti, dei loro reperti e dei loro materiali, ma anche di metterne in evidenza la relazione con la cultura locale e con quella dell'Anfiteatro Morenico.

A tal fine, il progetto prevede la selezione di 15 giovani, con adeguato livello scolastico, che parteciperanno ad un programma di formazione, prima di impegnarsi nel tenere aperti i musei tutti i sabati e le domeniche nel periodo compreso tra la seconda metà di giugno e la prima metà di ottobre del corrente anno.